



**Sanità penitenziaria:
le iniziative del Ministero della
salute
e il progetto CCM-ARS Toscana**

**Teresa Di Fiandra
Ministero della Salute**

Firenze, 17 giugno 2013

Il contesto nazionale: il DPCM 1/4/2008

- La regolamentazione del passaggio delle competenze sanitarie dalla Giustizia alla Sanità (SSN)
- Gli Allegati **A** (istituti penitenziari e giustizia minorile) e **C** (Ospedali Psichiatrici Giudiziari)
- Una lunga serie di **Accordi** sanciti in Conferenza Unificata

Il contesto nazionale: i Tavoli di coordinamento

- Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria
- Comitato paritetico per il superamento degli OPG
- ✓ *presenza dei principali attori coinvolti (Ministeri e Regioni),*
- ✓ *compiti di monitoraggio del trasferimento delle competenze*
- ✓ *formulazione tecnica dei contenuti degli Accordi*

Cosa stiamo facendo

- **Appena riattivato un gruppo di lavoro per cercare risposte condivise alle principali criticità ancora aperte, a partire da quanto emerso nelle audizioni regionali del 2011:**
 - ✓ Funzionamento degli Osservatori
 - ✓ Livello di recepimento degli Accordi
 - ✓ Specifici protocolli su aree tematiche

Cosa stiamo facendo (2)

- ✓ **ricerca di percorsi condivisi per rendere omogenee ed efficaci le risposte ai problemi più segnalati** (es. eccessivi ricorsi a trasferimenti esterni per visite specialistiche, insufficiente presa in carico dei disturbi mentali, carenza di psicologi, problemi dei detenuti con misure di media e alta sicurezza, ecc)

Cosa stiamo facendo (3)

- **Ovviare alla carenza di dati epidemiologici sulle patologie prevalenti**
 - ✓ SISPE?
 - ✓ Progetti mirati?
- *La complessa architettura del percorso di superamento degli OPG dopo la legge 9/2012*



Il Progetto CCM - ARS Toscana

“Lo stato di salute dei detenuti degli istituti penitenziari di 6 regioni italiane: un modello sperimentale di monitoraggio epidemiologico e di prevenzione dei tentativi suicidari”



Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie

PROGETTO ESECUTIVO - PROGRAMMA CCM 2012

DATI GENERALI DEL PROGETTO

TITOLO: Lo stato di salute dei detenuti degli istituti penitenziari di 6 regioni italiane: un modello sperimentale di monitoraggio dello stato di salute e di prevenzione dei tentativi suicidari.

ENTE PARTNER: (Regione, Iss, Inail, Agenas)

Regione

Az. Unità Sanitaria Locale

ENTE RESPONSABILE DELL'ESECUZIONE: Regione Toscana DG Diritti di cittadinanza e coesione sociale (Agenzia Regionale di Sanità della Toscana -ARS)

NUMERO ID DA PROGRAMMA: 1

REGIONI COINVOLTE:

numero: 6

elenco:

- Regione Toscana
- Regione Lazio
- Regione Umbria
- Regione veneto
- Regione Liguria
- Az Usl Salerno

DURATA PROGETTO: 2 anni

Costo: € 290.000

Obiettivi del progetto

OBIETTIVO GENERALE: Rilevare le condizioni di salute della popolazione detenuta nelle strutture penitenziarie delle regioni coinvolte nel progetto con particolare attenzione alla valutazione del rischio suicidario e sperimentazione di azioni preventive in alcuni istituti penitenziari degli enti partecipanti al progetto.

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Costruzione di una breve cartella clinica per la raccolta di informazioni relative a stili di vita, diagnosi internistiche e psichiatriche codificate attraverso la classificazione ICD9cm\ICD10, trattamenti farmacologici erogati all'interno delle strutture e valutazione del rischio suicidario delle persone detenute all'interno delle strutture penitenziarie che aderiscono al progetto.

OBIETTIVO SPECIFICO 2: Sviluppo di uno strumento informatizzato su tecnologia informatica free/open source in grado di rilevare le informazioni specifiche sullo stato di salute e il trattamento farmacologico dei detenuti, con particolare attenzione alla valutazione del rischio suicidario, e formazione del personale sanitario sull'utilizzo dello strumento .

OBIETTIVO SPECIFICO 3: Rilevazione, in collaborazione con il personale medico che opera nelle strutture penitenziarie, dello stato di salute dei detenuti presenti nelle regioni coinvolte attraverso lo strumento informatizzato costruito.

OBIETTIVO SPECIFICO 4: Costruzione di un elenco di azioni multidisciplinari a cui far riferimento per la prevenzione del suicidio e degli atti autolesivi rivolta agli operatori del settore sociosanitario e penitenziario.

OBIETTIVO SPECIFICO 5: Sperimentazione delle azioni multidisciplinari volte alla prevenzione di azioni suicidarie o auto lesive in alcuni strutture coinvolte nel progetto.

Piano di valutazione

OBIETTIVO GENERALE	Rilevare le condizioni di salute della popolazione detenuta nelle strutture penitenziarie delle regioni coinvolte nel progetto con particolare attenzione alla valutazione del rischio suicidario e sperimentazione di azioni preventive in alcuni istituti penitenziari degli enti partecipanti al progetto.
<i>Indicatore/i di risultato</i>	<ol style="list-style-type: none">1) Costruzione di un breve cartella clinica contenente i campi socio-demografici, le informazioni cliniche e sui principali stili di vita, le scale di valutazione del rischio suicidario.2) Rilevazione dello stato di salute mediante informatizzazione della cartella clinica.3) Costruzione di un elenco di interventi di prevenzione del rischio suicidario che agiscano sul livello individuale e sul contesto strutturale.4) Sperimentazione di uno o più interventi di prevenzione del rischio suicidario in alcuni istituti penitenziari.
<i>Standard di risultato</i>	<ol style="list-style-type: none">1) Report scritto con descrizione dei contenuti della cartella clinica.2) Realizzazione software gratuito per la gestione base dei dati e per l'implementazione dell'applicazione multiplatforma.3) Report scritto relativo agli interventi applicabili in tutte le strutture penitenziarie.4) Realizzazione di copia del software open source contenente i campi dell'elenco di azioni da distribuire nelle strutture penitenziarie partecipanti al progetto.5) Report scritto contenente l'analisi dei dati dello stato di salute della popolazione carceraria attraverso il confronto con i dati di popolazione generale.

Obiettivo specifico 1

OBIETTIVO SPECIFICO 1	<p>Costruzione di una breve cartella clinica per la raccolta di informazioni relative a stili di vita, diagnosi internistiche e psichiatriche codificate attraverso la classificazione ICD9cm\ICD10, trattamenti farmacologici erogati all'interno delle strutture e valutazione del rischio suicidario delle persone detenute all'interno delle strutture penitenziarie che aderiscono al progetto.</p> <p>Attività:</p> <ol style="list-style-type: none">1) costituzione di un tavolo tecnico scientifico formato dai responsabili delle Unità Operative partecipanti al progetto o da personale loro delegato;2) ricognizione degli strumenti clinici e procedurali attualmente in uso all'interno delle strutture penitenziarie delle regioni che partecipano al progetto e delle singole ASL;3) individuazione dei contenuti relativi ai campi socio-demografici, ai principali stili di vita, alle informazioni cliniche, alle scale di valutazione del rischio suicidario da inserire all'interno di una breve cartella clinica.
<i>Indicatore/i di risultato</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Apertura tavolo tecnico (partecipazione ai tavoli tecnici di almeno 1 rappresentante della sanità penitenziaria per ogni regione coinvolta).2. Report scritto della ricognizione strumenti clinici e procedurali attualmente in uso nelle regioni partecipanti.3. Formulazione campi da inserire nella breve cartella clinica.
<i>Standard di risultato</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Almeno 2 riunioni del tavolo tecnico nei primi 3 mesi di avvio del progetto.2. Un report scritto contenente strumenti clinici e protocolli di cura.3. Un report scritto con descrizione dei campi dei contenuti della cartella clinica.

Obiettivo specifico 2

OBIETTIVO SPECIFICO 2	<p>Sviluppo di uno strumento informatizzato su tecnologia informatica free/open source in grado di rilevare le informazioni specifiche sullo stato di salute e il trattamento farmacologico dei detenuti, con particolare attenzione al rischio suicidario e formazione del personale sanitario sull'utilizzo dello strumento.</p> <p>Attività:</p> <ol style="list-style-type: none">1. ricognizione del livello d'informatizzazione dei presidi sanitari delle strutture penitenziarie presenti nei territori coinvolti;2. costruzione di un software gratuito per la gestione base dei dati e per l'implementazione dell'applicazione multiplatforma;3. formazione del personale sanitario che opera nelle strutture detentive all'uso dello strumento informatico.
<i>Indicatore/i di risultato</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Report scritto sul livello d'informatizzazione di tutte le strutture presenti sui territori coinvolti.2. Costruzione dello strumento informatizzato con tecnologia free/open source.3. Organizzazione di almeno un corso di formazione per ogni regione coinvolta nel progetto.
<i>Standard di risultato</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Report scritto.2. Una copia del Software distribuito per ogni struttura che svolge la rilevazione;3. Svolgimento di almeno un corso di formazione per ogni regione coinvolta nel progetto.

Obiettivo specifico 3

OBIETTIVO SPECIFICO 3	<p>Rilevazione, in collaborazione con il personale medico che opera nelle strutture penitenziarie, dello stato di salute dei detenuti presenti nelle regioni coinvolte attraverso lo strumento informatizzato costruito.</p> <p>Attività:</p> <ol style="list-style-type: none">1. rilevazione dello stato di salute di tutte le persone detenute nelle strutture penitenziarie ad una certa data;2. monitoraggio mensile sull'andamento della rilevazione da parte del gruppo tecnico-scientifico o dei referenti di progetto individuati dalle regioni;3. analisi dei dati della rilevazione dello stato di salute.
<i>Indicatore/i di risultato</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Rilevazione dello stato di salute informatizzata nel 70% delle strutture penitenziarie partecipanti al progetto.2. Rilevazione delle informazioni di almeno il 70% dei detenuti arruolati.3. Analisi dati del 100% dei dati raccolti.
<i>Standard di risultato</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Database contenente i dati relativi alla rilevazione sullo stato di salute.2. Report scritto contenente l'analisi dei dati e l'interpretazione di questi attraverso il confronto con i dati di popolazione generale.

Obiettivo specifico 4

OBIETTIVO SPECIFICO 4	<p>Costruzione di un elenco di azioni multidisciplinari a cui far riferimento per la prevenzione del suicidio e degli atti autolesivi rivolta agli operatori del settore sociosanitario e penitenziario.</p> <p>Attività:</p> <ol style="list-style-type: none">1. ricognizione degli strumenti clinici e organizzativi volti a prevenire azioni autolesive e suicidarie attualmente in uso all'interno delle strutture penitenziarie delle regioni che partecipano al progetto e delle singole ASL;2. individuazione dei fattori detentivi-strutturali e sanitari in grado di favorire la scelta suicidaria o autolesiva da parte delle persone recluse nelle strutture penitenziarie coinvolte nel progetto;3. condivisione dei fattori di rischio individuati con il personale sanitario e giudiziario che opera nelle strutture penitenziarie che partecipano al progetto;4. stesura del documento condiviso (elenco di azioni) applicabile nelle strutture detentive coinvolte;5. informatizzazione dello strumento.
<i>Indicatore/i di risultato</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Redazione di un documento contenente la ricognizione degli strumenti volti a prevenire azioni autolesive e suicidarie all'interno delle strutture detentive.2. Redazione elenco di azioni applicabili nelle strutture penitenziarie.3. Costruzione software open source contenente i campi relativi all'elenco di azioni.
<i>Standard di risultato</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Report scritto contenente la ricognizione degli strumenti volti a prevenire azioni autolesive e suicidarie messi in atto nelle strutture detentive.2. Report scritto relativo all'elenco di azioni applicabile in tutte le strutture penitenziarie.3. Una copia del software open source contenente i campi relativi all'elenco di azioni distribuita nelle strutture penitenziarie partecipanti al progetto.

Obiettivo specifico 5

OBIETTIVO SPECIFICO 5	<p>Sperimentazione delle azioni multidisciplinari volte alla prevenzione di azioni suicidarie o auto lesive in alcuni strutture coinvolte nel progetto.</p> <p>Attività:</p> <ol style="list-style-type: none">1. selezione delle strutture penitenziarie dove sperimentare le azioni;2. coinvolgimento e formazione del personale sanitario e penitenziario delle strutture individuate sull'utilizzo dell'elenco di azioni;3. applicazione dell'elenco di azioni multidisciplinari;4. analisi dei risultati ottenuti;5. workshop per diffusione dei risultati del progetto.
<i>Indicatore/i di risultato</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Organizzazione di almeno un corso di formazione per ogni istituto sperimentatore.2. Applicazione di almeno una delle azioni contenute nell'elenco non attualmente in uso nelle strutture selezionate.3. Organizzazione di un workshop sui risultati del progetto.
<i>Standard di risultato</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Effettuazione corso di formazione sull'utilizzo dell'elenco di azioni.2. Report scritto sulla valutazione dell'utilizzo dell'elenco di azioni.3. Un workshop organizzato.

Oggi condividiamo:

- Una breve descrizione delle attività nei primi 8 mesi di lavoro
- Il protocollo dello studio
- Le bozze degli strumenti messi a punto
- I prossimi passi
- e alcune specificità dell'esperienza toscana